

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 ecc.

Gli abbonamenti non dilazionati si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piogghi non affrancati.

Anno XI - N. 251

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 7 Novembre 1910

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt. In cruce signatos iura quod alma tegant.

Quis ergo stanti orans obstringatur amore? Quae vicit mundum, vincat et ipse modo Petrus Archiep. Utinen

La sfacciata

Roma, 6. — Il Corriere d'Italia pubblica questa lettera, intestata coi soliti geroglifici alla loggia G. Bovio, — molto sintomatica in questo momento date le belline ire scatenatesi tra due frazioni del blocco, i repubblicani ed i socialisti, causa le loro questioni in Romagna: «Confratello — comincia le lettere —; d'ordine del M. V. V. informo che domani 3 alle 18.12 avrà luogo a Palazzo Giustiniani una riunione di f. socialisti e repubblicani alla quale siete pregato di intervenire.

Il f. Segretario. S. n. un geroglifico di firma dell'avv. Z. O. qui si scrive una lettera all'Avanti...

Teniamo conto della confessione, che autentica le menzogne di tutti i massoni intervistati in questi giorni, i quali smentirono qualunque intromissione massonica nel conflitto, osservando che la massoneria lascia libertà assoluta nel campo politico ai suoi partigiani.

La confessione infine ci autorizza a definire «sfacciata» la massoneria, che osa s'irvinare in pubblico le sue menz, il suo vischio, che inquina le fonti della vita politica italiana.

I repubblicani insistono. Roma, 6. — I repubblicani stanotte al tocco terminarono la loro adunanza, deliberando di non accedere al blocco coi socialisti, là ove questi non isconfessino l'ordine del giorno Turati.

Il Bilancio, il Governo e la Camera

ROMA, 6. (Argo). — Il grave incubo degli statisti italiani era, fino a ieri, il disavanzo, che sarebbe stato causato dalle sventure che bersagliarono l'Italia in quest'anno e per le quali sono necessari parecchi milioni, senza contare la conseguente depressione dei mercati, cantsanti minori redditi; più gli impegni gravi assunti e da assumersi. Ma è venuto il lieto annuncio: i primi dieci mesi del 1910 hanno dato quasi 610 milioni d'entrata, cioè 53 milioni più che i dieci mesi dello scorso anno.

CONGRESSO DI POESIA LATINA

bandito dal Municipio di Roma. Roma, 5. — È stato pubblicato il programma del congresso internazionale di poesia latina, bandito dal Municipio di Roma per il 50.° della proclamazione del regno d'Italia. A tale congresso possono prendere parte italiani e stranieri. I lavori devono avere per soggetto Roma. Potranno essere di qualsiasi metro, e dovranno constare di non più di 300 versi e entro il 1. marzo, pervenire in Campidoglio.

Una nuova granata dell'Austria

contro i palloni militari. Roma 5. — La Zeit annuncia che l'Austria ha adottato una nuova granata speciale da usare contro i palloni militari. Questa granata contiene una massa di materia infiammabile che si accende al momento dello sparo, lanciando attraverso una quantità di buchi da cui è coperta delle piccole fiamme destinate a produrre l'immediata esplosione del pallone gonfiato. Questa granata ha anche il vantaggio di lasciare dietro di sé e lungo la sua traiettoria una striscia di fumo così che riesce possibile calcolare con esattezza il tiro.

La Messa della Magistratura parigina.

Si ha da Parigi: Secondo la tradizione istituitasi dopo la soppressione della famosa «Messa rossa» con cui si inaugurava a Parigi l'anno giudiziario, l'Arcivescovo di Parigi ha presieduto questa mattina alla messa solenne dello Spirito Santo che il foro parigino fa celebrare nella chiesa di Saint Germain l'Anxerinois. La grande navata era interamente colmata da una folla di magistrati, di avvocati e dei vari corpi giudiziari. Si notava la presenza di quattro avvocatesses e di numerosi avvocati, deputati e consiglieri generali. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Parigi era quasi al completo. La cerimonia è terminata con la benedizione pontificale data da monsignor Hamette.

La legge contro le congregazioni religiose

approvata dal Senato spagnolo. Madrid, 5. — Il Senato ha approvato la cosiddetta legge catenaccio che vieta lo stabilimento di nuove congregazioni religiose in Spagna finché non sia intervenuto un accordo intorno al Concordato e finché le Cortes non abbiano risolta la questione religiosa. Il Senato ha approvato il progetto con 199 voti contro 85 accogliendo un emendamento presentato dal barone De Sacrobrio che limita la proibizione a un periodo di due anni.

La discussione è stata molto animata. L'arcivescovo di Saragozza disse che votava contro perché si tratta di una odiosa legge contro gli ordini religiosi che compiono degnamente una nobile e santa missione e perché la legge stessa implica una mancanza assoluta di rispetto verso Roma. Canalejas riassunse la situazione dicendo che il nunzio ed il Vaticano furono al corrente del progetto governativo il quale era stato loro comunicato per iscritto. Aggiunse che il governo non avrebbe mai potuto consentire a sottoporre alla Santa Sede una questione che dipende esclusivamente dalla volontà sovrana dello Stato.

Il risultato del voto costituisce un gran successo per il Ministero, perché anche i più ottimisti non ritenevano che la maggioranza potesse essere così schiacciata.

Roma, 5. — A proposito del telegramma da Madrid annunciante che il Senato ha approvato il progetto di legge detto del catenaccio, l'Osservatore Romano scrive che sebbene nel laicoismo dispaccio non ne sia fatta menzione, pur tuttavia si deve credere che nella legge in parola sia stato introdotto qualche emendamento con l'intento di rendere possibile, come già escludeva il dispaccio di ieri, la continuazione, o, meglio, la ripresa delle trattative tra la Santa Sede ed il Governo spagnolo. Resta ancora a vedersi se sarà tale — aggiunge l'Osservatore Romano — da permettere alla Santa Sede la ripresa dei negoziati.

L'unione delle Chiese ortodossa e anglicana?

Si ha da Vienna Si comunica da Sofia: Questi circoli ecclesiastici seguono con grande interesse le voci pervenute da Costantinopoli circa una fusione, che si tenterebbe nuovamente tra le due Chiese, ortodossa ed anglicana. Si accenna già a trattative tra l'ambasciatore inglese a Costantinopoli e il patriarca ecumenico. D'essi inoltre che il Sinodo patriarcale avrebbe invitato le chiese di Grecia, Rumenia e Serbia ad uno scambio di idee in questo affare.

La Chiesa bulgara, però, che è considerata scismatica, si tiene ancora lontana dai negoziati in corso tra le Chiese ortodosse. Un ambasciatore che tratta di due chiese... e due chiese così differenti nella concezione dogmatica...! Come se la fede, che dovrebbe essere la convinzione personale più intangibile, potesse mutare i suoi articoli al pari di una pizzicagnoleria. Questo indica il vuoto immenso che si nasconde da una parte e dall'altra sotto la vernice religiosa, vuoto che stimola forse e l'una e l'altra parte a cercare la vita vicendevolmente nella fusione. Qual differenza dalla Chiesa Romana che piuttosto di sacrificare un «apice» del suo credo, lascia staccarsi da lei le nazioni intere! Quando una fede è vissuta con tutta l'anima, quando è compenetrata dalla profonda e sicura convinzione ch'essa è una rivelazione di Dio, non può essere menomata, nè servire di prezzo di base a trattati politici come nel caso presente.

A quei mascalzoni

Tali e non altro vi dimostrate, o crui della teppa, che oggi, giorno in cui esultano tutti i cuori fedeli, tentate profanare e provocare il sentimento religioso ed ospitale di Tolmezzo, affiggendo quei manifesti che dimostrano tutta la settarietà vostra, la vostra ineducazione. No, non è rappresentato da voi il popolo tolmezzino che fu sempre ospitale, educato e civile in ogni circostanza. No, non è rappresentato da voi che, forestieri, qui veniste elimosinando un tozzo di pane; non è rappresentato da voi, perché al contrario dei sentimenti nobili del nostro popolo, voi vi dimostrate maleducati e teppisti. È un conforto per noi tolmezzini il riconoscere che anche l'odierna mala azione è stata perpetrata da giovani forestieri. Su voi ricada l'infamia. Insegnate pure alla scuola laica che vi fa così bene educati. Un esempio di tanta squisita educazione lo avete dato oggi. Insegnate pure alla scuola laica... ma tenetvela per voi. La reazione spontanea, lo scatto di indignazione del popolo tolmezzino che vi ha costretti a smettere l'infame opera e che vi ha ricacciati in ogni e sconosciuti al bottegone da cui sortiste, vi insegna a rispettare le nobili tradizioni di ospitalità del nostro popolo.

Il nuovo maestro di musica.

È giunto ieri l'altro il nuovo maestro della banda cittadina, nella persona del prof. Luigi De Prà da Motta di Livenza. La buona faccia da cui è preceduto il nuovo maestro, ci dà affidamento che la locale filarmonica risorgerà a nuova vita e riaffermerà le tradizioni gloriose a cui assurse sotto la direzione del maestro Cossetti. Allo scopo di rafforzare il corpo bandistico con elemento giovane, il nuovo maestro impartirà lezioni gratuite ai giovani che vorranno dedicarsi. Le iscrizioni avranno luogo nella sala del teatro De Marchi nei giorni feriali della ventura settimana.

Le infantilità e la settarietà del Governo portoghese.

Lisbona, 6. — Delle istruzioni consiglianti ai cittadini le precauzioni in casi di epidemia sono state dispensate in gran quantità per le vie. Tutte le misure sanitarie sono state prese. E il bello si è che non c'è epidemia. Il Governo ha decretato un'amnistia a tutti i repubblicani, e del terzo della pena a tutti i condannati. Cinque generali e 17 ufficiali superiori e parecchi ufficiali subalterni furono arrestati per complotto contro la repubblica. La repubblica non dorme su un letto di rose, ed adotta sistemi da forza!

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

La Visita Pastorale.

L'arrivo di S. E. l'Arcivescovo.

(6). Un lieto scampato alle ore 17.30 di ieri sera annunciava ai fedeli che il treno recante il buon Pastore giungeva alla nostra stazione. Piovigginava. S. E. era accompagnato dal suo Segretario e Mons. Arcidiano che gli era andato incontro fino alla Stazione per la Carnia. A mezzo vettura giunse in Canonica dove tutto era preparato per il ricevimento. Alle ore 18, preceduto da una schiera di giovanette bianco-vestite recanti dei ceri accesi, venne professionalmente accompagnato in Duomo. La chiesa era parata ed illuminata come per le più grandi solennità. Dopo le cerimonie di rito il Pastore rivolse alla gran moltitudine che gremlava la chiesa il suo saluto di Padre. «Pax vobis» questo saluto tanto caro a Gesù egli lo rivolse ai fedeli augurando la pace a loro ed alle loro famiglie, ai credenti ed ai miscredenti, ai giusti ed ai peccatori, a tutta questa gentile cittadina; ricordando che la sua è missione di pace e di amore. «Pax vobis» saluto degno d'un vescovo, degno d'un Pastore che ama il suo popolo. Le poche ma commoventi parole sue, hanno fatto una ottima impressione sui fedeli, tutti averano parole di lode e di venerazione per l'eminenti Presule. Dopo la benedizione coi SS. Sacramento la prima funzione di chiesa.

Le funzioni d'oggi

Appena giunto S. E. si trovava oggi in chiesa e sempre instancabile cominciò subito coll'assistere al confessionale. Alle 7.30 celebrò la S. Messa ed impartì la Comunione generale ad un numero veramente consistente di persone. Alle 11 ebbe luogo la Cresima di quasi un centinaio tra bambini e bambine. Nel pomeriggio vi sarà un'altra Cresima per le funzioni vespertine che si celebrano con la visita al Camposanto.

Scuola di disegno.

Con domani 7 corr. principieranno le lezioni alla nostra R. Scuola di disegno applicata alle arti e mestieri e dureranno fino all'ultimo del venturo aprile.

Cena d'addio.

Nella sala maggiore del Teatro De Marchi ebbe luogo ieri sera una cena d'addio offerta da amici e conoscenti all'egregio Ispettore forestale sig. Sereni, in precinto di abbandonare la nostra città per raggiungere il posto più importante di Belluno a cui fu recentemente nominato. All'esimio funzionario i nostri auguri.

Villa Santina

Disservizio ferroviario.

Sarebbe ora che la Direzione delle Poste di Udine — dopo tanto che ebbe a parlare e scrivere anche su altri giornali — pensasse a ordinare un po' meglio il servizio della distribuzione della posta a Esamon di Sopra e frazione di Raveo. Esamon di Sopra sta sulla strada nazionale dove il procaecia che è anche ufficiale postale di Raveo viene a pigliare la posta dalla corriera che va in Ampezzo. Ora quando viene a riceverla potrebbe immediatamente anche distribuirla avendo quivi apposito ufficio. Invece se la porta a Raveo per riportarla 24 ore dopo e ciò come oggna può capire, è sconvolgente non solo, ma alle volte anche dannosa. Il procaecia però se è il suo torto è assai più di ragione. Infatti egli riceve la posta alle ore 7 di sera quando adesso son già quasi due ore di notte. Dovrà quindi fermarsi un'altra mezz'ora e più per la distribuzione e poi solo soltanto procedere con la posta per Raveo! E si noti che porterà con sé tante volte denaro ed oggetti di valore, ora chi è che non noti la sconvenienza ed il pericolo per tutto ciò? Non potrebbe anche darsi il caso di qualche brutto tiro da parte di qualche male intenzionato; ed oltre il danno anche il pericolo della vita? Niente di più facile. Quindi anziché pensare a dare il torto al procaecia postale sarebbe più giusto far sentire il lamento più in alto, ed invitare la Direzione con partimentale delle Poste a cambiare orario in modo che — come prima della ferrovia — la posta di Raveo ed Esamon di Sopra venga consegnata o alle 10 di mattina, od alle 1 pom. Così sarebbero contentati tutti, ed assicurata la vita anche all'ufficiale postale di Raveo.

Tarcento

Esposizione zootecnica nella vallata del Torre.

(5). Nell'intento di destare tra le popolazioni della montagna tarcentina un movimento a favore del progresso del bestiame bovino, la Rappresentanza comunale di Lusevera e il Circolo Agricolo di Tarcento, che estende la sua azione anche in quel Comune, hanno indetto una mostra bovina di razza alpina, la cui organizzazione, per voto del Consiglio Comunale, è stata deferita al Circolo Agricolo di Tarcento. La mostra bovina avrà luogo sabato 12 corrente in Vedronza, sbocco di varie vie alpestre, sul piazzale, che trovasi presso il ponte sul torrente Maleschiatt. Opportunamente la mostra fu fissata per la stagione autunnale, come la più propizia per il bestiame, ritornato da settimane dalla monticazione (ove questa buona abitudine è in uso). Inoltre, sono compiuti i lavori agricoli più urgenti, che teengono occupate le popolazioni del monte. Per la mostra (efficacemente sussidiata dal Ministero dell'Agricoltura) sono stabiliti premi in denaro per l'importo di lire 815, ossia L. 130 per tori da 6 a 18 mesi; L. 195 per tori da un anno e mezzo a 3 anni; L. 105 per vitelle da 6 a 18 mesi; L. 225 per giovenche da 18 mesi a 2 anni e mezzo; infine, lire 160 per vacche da 2 anni e mezzo a 8 anni.

Scuola di disegno.

Con domani 7 corr. principieranno le lezioni alla nostra R. Scuola di disegno applicata alle arti e mestieri e dureranno fino all'ultimo del venturo aprile.

Cena d'addio.

Nella sala maggiore del Teatro De Marchi ebbe luogo ieri sera una cena d'addio offerta da amici e conoscenti all'egregio Ispettore forestale sig. Sereni, in precinto di abbandonare la nostra città per raggiungere il posto più importante di Belluno a cui fu recentemente nominato. All'esimio funzionario i nostri auguri.

Villa Santina

Disservizio ferroviario.

Sarebbe ora che la Direzione delle Poste di Udine — dopo tanto che ebbe a parlare e scrivere anche su altri giornali — pensasse a ordinare un po' meglio il servizio della distribuzione della posta a Esamon di Sopra e frazione di Raveo. Esamon di Sopra sta sulla strada nazionale dove il procaecia che è anche ufficiale postale di Raveo viene a pigliare la posta dalla corriera che va in Ampezzo. Ora quando viene a riceverla potrebbe immediatamente anche distribuirla avendo quivi apposito ufficio. Invece se la porta a Raveo per riportarla 24 ore dopo e ciò come oggna può capire, è sconvolgente non solo, ma alle volte anche dannosa. Il procaecia però se è il suo torto è assai più di ragione. Infatti egli riceve la posta alle ore 7 di sera quando adesso son già quasi due ore di notte. Dovrà quindi fermarsi un'altra mezz'ora e più per la distribuzione e poi solo soltanto procedere con la posta per Raveo! E si noti che porterà con sé tante volte denaro ed oggetti di valore, ora chi è che non noti la sconvenienza ed il pericolo per tutto ciò? Non potrebbe anche darsi il caso di qualche brutto tiro da parte di qualche male intenzionato; ed oltre il danno anche il pericolo della vita? Niente di più facile. Quindi anziché pensare a dare il torto al procaecia postale sarebbe più giusto far sentire il lamento più in alto, ed invitare la Direzione con partimentale delle Poste a cambiare orario in modo che — come prima della ferrovia — la posta di Raveo ed Esamon di Sopra venga consegnata o alle 10 di mattina, od alle 1 pom. Così sarebbero contentati tutti, ed assicurata la vita anche all'ufficiale postale di Raveo.

Tarcento

Esposizione zootecnica nella vallata del Torre.

(5). Nell'intento di destare tra le popolazioni della montagna tarcentina un movimento a favore del progresso del bestiame bovino, la Rappresentanza comunale di Lusevera e il Circolo Agricolo di Tarcento, che estende la sua azione anche in quel Comune, hanno indetto una mostra bovina di razza alpina, la cui organizzazione, per voto del Consiglio Comunale, è stata deferita al Circolo Agricolo di Tarcento. La mostra bovina avrà luogo sabato 12 corrente in Vedronza, sbocco di varie vie alpestre, sul piazzale, che trovasi presso il ponte sul torrente Maleschiatt. Opportunamente la mostra fu fissata per la stagione autunnale, come la più propizia per il bestiame, ritornato da settimane dalla monticazione (ove questa buona abitudine è in uso). Inoltre, sono compiuti i lavori agricoli più urgenti, che teengono occupate le popolazioni del monte. Per la mostra (efficacemente sussidiata dal Ministero dell'Agricoltura) sono stabiliti premi in denaro per l'importo di lire 815, ossia L. 130 per tori da 6 a 18 mesi; L. 195 per tori da un anno e mezzo a 3 anni; L. 105 per vitelle da 6 a 18 mesi; L. 225 per giovenche da 18 mesi a 2 anni e mezzo; infine, lire 160 per vacche da 2 anni e mezzo a 8 anni.

Affinchè la mostra riesca di efficacia, pratica, fu limitata alla sola zona alpestre, ove si vuol promuovere il miglioramento zootecnico. Quindi concorrono alla mostra solo gli allevatori di bestiame dei Comuni di Lusevera, Platichis, Montemar (le sole frazioni di Pers e Flaipano), Nimis (il solo paese di Chialmuis sulla Bernadia). I premi saranno conferiti da apposita giuria, presieduta da un deputato provinciale, l'avv. cav. Lucio Coren. Di essa fanno parte persone competenti in zootecnia, tra cui il veterinario consorziale nostro, dott. Gino Tami.

Apposito programma a stampa, che porta le firme, per il Comitato ordinatore, del sig. Pietro Pinosi sindaco di Lusevera, e del dott. G. Biasutti, presidente del Circolo Agricolo di Tarcento, fa conoscere le norme per la mostra, che incomincerà alle ore 8 1/2 ant. Un articolo del regolamento (il n. 9) avverte che, nell'assegnare i premi, sarà tenuto conto dello stato di nutrizione e di pulizia dell'animale. A mezzogiorno del Comitato ordinatore sarà offerto un pranzo a Vedronza alle autorità intervenute e ai membri della Giuria della mostra.

Latisana

Consiglio Comunale.

Quest'oggi alle 14 si è riunito il nostro Consiglio Comunale sotto la presidenza del presindaco sig. U. Stimuli. Dei 17 Patres Patria componenti il Consiglio intervennero quindici. Ad unanimità venne approvato il bilancio preventivo 1911 come proposto dalla Giunta. Rileviamo il fatto perchè ridonda a tutta lode dei nostri amici che stanno all'amministrazione. Venne pure approvato ad unanimità un'ordine del giorno proposto dall'assessore alla P. I. da inviarsi al Ministero perchè si dia corso al progetto primitivo sulla costruzione dell'edificio scolastico verso l'impegno da parte della rappresentanza comunale di non adibire le aule, oggi ritenute in soprannumero, ad altri scopi non scolastici. L'onorevole Hierschel continua la visita nei vari centri del Collegio interessandosi dei bisogni locali. Oggi si trovava qui a Latisana e fu a visitare i lavori del nuovo Ospedale che sono a buon punto, così da ritenere coperto anche il principale fabbricato entro 15 giorni.

Reana

Morta per tetano.

Due mesi fa circa, la giovane Emilia Catarossi, di Rbis nello scendere precipitosamente da un fico, sul quale era salita per cogliere le frutta, si infilò in una gamba un pezzo di legno. Sulle prime la giovane non si fece gran caso, ma essendosi gonfiato l'arto in modo allarmante, chiamò il medico. Malgrado le energiche cure da questi prestate la povera giovane ieri dovette soccombere fra atroci spasimi essendole sviluppato il tetano.

Una bambina annegata.

La bambina Isabella Plisino, di mesi tredici, trastullandosi sulla sponda della roggia cadde nell'acqua affogando.

Cividale

Onoranze alla compianta

Bar. Eugenia Morpurgo.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Cividale, in seduta del 2 corrente, ha adottato le seguenti deliberazioni: I. Di accettare l'oblazione incondizionata fatta dall'on. Barone Elio comm. Morpurgo a vantaggio dell'Ospedale Civile di Cividale nella somma di lire diecimila, incaricando il sig. Presidente di presentare al Donatore i ringraziamenti del Consiglio d'amministrazione. Di inscrivere sulla Lapide dei Benefattori, esistente nell'atrio d'ingresso dello Spedale, il nome del «Barone Morpurgo on. comm. Elio anno 1910» e di intitolare la sala femminile chirurgica (provvisoriamente l'attuale, riservando il trasporto dell'iscrizione alla sala del nuovo fabbricato, a quando saranno ultimati i lavori di ampliamento) al nome di «Baronessa Eugenia Morpurgo» invitando il Presidente a darne immediata esecuzione.

Spilimbergo

Elegante questione di diritto

alla Cassazione di Roma

Dalla nostra Pretura e poi dal Tribunale di Pordenone era stato condannato certo Gerometta G. B., su querela della madre, quale congiunta, come prescrive la legge, essendo assente il figlio dal domicilio. L'avv. De Benedetti alla Cassazione di Roma ottenne che la sentenza fosse cassata, motivando pel fatto che il congiunto cui era fatta la consegna, appunto perchè querelante, non offriva garanzia di rimettere le copie giudiziarie nell'interesse dell'imputato.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DOPO CINQUANT' ANNI.

Ricordi di un friulano della guerra del sessanta

Prima di tutto sono venuto a ringraziarlo signor Ferrari, della lettera che ha gentilmente comunicata al Crociato. Poi...

Questa conversazione si svolgeva l'altro ieri nel salotto del signor Eugenio Ferrari. Il nostro sguardo fu subito attratto da un quadro ove erano leggiadramente disposti alcuni acquarelli.

Sono miei lavorucci. Volli ridiventare pittore, dopo 56 anni che ne aveva abbandonata l'arte... e messa da parte.

Delicata attenzione filiale. Ma dica; quanti friulani appartenevano al suo battaglione di bersaglieri?

Eravamo in cinque: il Moro di Tolmezzo, Berletti Luigi, Rosmini Enrico, Rizzica Giuseppe, e... l'umile suo interlocutore, tutti da Udine.

Subodorando più prossima di quello che realmente fu la guerra contro l'Austria nel Veneto, col consenso dei nostri genitori, avevamo abbandonati gli studi...

Racconti dunque gli episodi del 3, 4, 5 novembre.

Eccomi. Il tre novembre, di buon mattino — era un freddo intenso che ci pizzicava causa la neve caduta sulla cima delle montagne vicine...

Ebbimo la soddisfazione di veder passare il nostro battaglione e di vederli tutti tragitare in quel punto pel quale eravamo passati noi primi.

L'obiettivo del bombardamento però era tanto vicino al nostro campo, che il generale Cialdini fu costretto a far porre delle bandiere azzurre sulla linea degli avamposti...

Felicemente accampati il giorno 4 novembre comperai dal vivandiere una braciola di carne suina; Rosmini e Rizzica avevano dei maccheroni trovati in una casa...

Erano circa le 10 del mattino, quando improvvisamente suona «assemblea; marcia avanti». Rimanemmo dolorosamente sorpresi; ammainammo in men che non si dice la tenda, e prontammo lo zaino...

In meno di tre minuti il battaglione si mise in marcia, fra i più vivi commenti, che non erano certamente gai... Passammo per la strada maestra che conduce a Gaeta.

Ma un milanese, certo Brusone (un tiratore dotato di infallibilità — il 29 ottobre dalla torre del Garigliano avendo scorto il neo gener. cap. Matteo Negri che si pavoneggiava nella uniforme indossata in quel giorno, e l'aveva atterrato con una fucilata), scariò la carabina contro i napoletani...

dei tronchi. Il capitano fece chiamare colla tromba soccorso e di lì a poco soccorso al passo di corsa. Non vedendo avanzarsi aiuto di sorta: «Figliuoli, disse, si salvi chi può».

In parecchi bersaglieri, ignorando dove fosse il battaglione, scendemmo sul fianco sinistro del monte, e siccome strade non c'erano, ci abbandonavamo a salti incredibili.

Oh no. Ma ebbi anch'io la mia parte. Il fango di un fosso mi strappò una scarpa dal piede. Ed io a rischio di lasciarmi far prigioniero — avea la fortuna d'aver il rifornimento a tutto punto — la sostituii.

Intanto i napoletani dal castello vistici in fuga discesero all'impazzata, sparando ed inseguendoci; saranno stati non meno di 3 mila. Quando furono quasi a metà monte, prima di trovarsi di fronte ai granatieri, il 14 Bersaglieri sotto il comando del Maggior Fioruzzi, appostato sul fianco destro del colle e nascosto sì da esser invisibile fra i cespugli, d'un tratto diede la carica e fu tale l'impeto che irruppe contro i napoletani che sgominati li dispersero tutti, e parte ne fece prigionieri.

Sulla strada fiancheggiata dal ruscello e che conduceva a Mola di Gaeta ci trovammo in diversi ed un tenente, non so il qual battaglione bersaglieri, certo Galli il quale si mise a capo, dicendoci: «coraggio, ragazzi, che siamo i primi ad entrare in Mola di Gaeta».

Entrati in Mola, uno dei nostri è ferito ad una gamba ed un ufficiale svizzero moribondo viene assistito da uno dei nostri; domandato se era bersagliere e sentito che sì: «Lasciatemi baciar il vostro piumetto prima di morire», pregò con voce fiavole.

Entrammo nell'Hotel Cicerone, ove lo stato maggiore napoletano aveva abbandonato il pranzo. Io mangiai un bel pezzo di frittata, poi, presa una damigiana, mi misi a bere, ma purtroppo mi bagnai più che dissetarmi.

Sortiti dall'Hotel Cicerone il nostro battaglione si schierò sulla strada vicino al monumento a Cicerone, mentre la mitragliata andava a batter sulle pietre della facciata del monumento.

I granatieri in plotoni serrati colle armi al piede sbararono la strada bassa e le palle morte cadevano ai loro piedi, mentre gli ultimi schappell napoletani annunciavano la fine della giornata.

Era circa l'Ave Maria quando terminò il combattimento, dopo otto ore di fatiche. Anche in questo combattimento, quantunque fossi stato fra i primi, non sparai neppure una cartuccia. Il maggiore volendo astigare la II compagnia perchè il capitano l'aveva abbandonata, quantunque fossero all'appello appena una metà dei soldati, ci comandò d'avampostare, e così senza mantellina, tutto bagnato mi toccò montar per ben quattro ore la guardia durante la notte, con una sonno ed un freddo da morire.

Nel domani mattina, per tempestoso, ci fu fatta la dispensa di nuova munizione, che noi bravissimamente seppellimmo sotto la ghiaia per la ragione che... la nostra era tutta intatta; indi andammo a riprender i sacchi. Passando per Mola di Gaeta trovai un rivenditor di zaletti dal quale ne comperai diversi ed un mio compagno che avendo trovato un alveare, mi diede un favo di miele selvatico. Unitamente ai zaletti feci la più squisita colazione, che ricordi.

Ma un milanese, certo Brusone (un tiratore dotato di infallibilità — il 29 ottobre dalla torre del Garigliano avendo scorto il neo gener. cap. Matteo Negri che si pavoneggiava nella uniforme indossata in quel giorno, e l'aveva atterrato con una fucilata), scariò la carabina contro i napoletani, provocando una terribile fucileria, che durò parecchi minuti. Noi ci facevamo sordo

questo si mise in marcia verso Terracina, e qual fu la nostra meraviglia vedendo lungo la strada, sulle montagne, fortissimi impendibili, abbandonati! Ritornammo indietro ed il nostro battaglione fu accantonato a Castellamare di Stabia, mentre la flotta stringeva d'assalto e bombardava Gaeta, fino alla sua resa...

La cassa Pensioni di Torino 37 lire!

Roma, 6. — La Ragione pubblica le conclusioni impressionanti della inchiesta sulla socialista cassa Pensioni di Torino: «Nun 2000, non 200, non 100 lire di pensione può dare la Cassa Mutua ma, secondo seri calcoli, di lire 37 soltanto è la pensione matematicamente possibile».

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209 Nelle ore fuori ufficio 442 Martedì 8 — Quattro Cor. Martedì 8 — Quattro Cor. Martedì 8 — Quattro Cor.

S. Visita Pastorale.

- 9 Illegio, S. Floreano, Imponzo; 10 Verzegnis e filiali; 12-13 Comeglians; 13 14 Raveo (quivi consacrerà la nuova Chiesa parrocchiale); 17 Vinaio, 18 Avaglio, 19 Trava, 20 Ampezzo; 21-22 Moggio (celebrando il Centenario di S. Carlo); 23 Resia, 26 Resiutta; 27-28 Zuglio e filiali; 29-30 Paularo; 1 Dicembre, Nivalpo; 2 » Ritorno a Udine.

Provvedimenti Ecclesiastici

- Con decreto Arciev. furono nominati: Il M. R. D. Valentino Pellegrini, Capp. di Lova. Il M. R. D. Giacomo Morandini, Ec. Sp. di Aris. Il M. R. D. Pio Fabris, Capp. parr. di Colloredo di Prato. Il M. R. D. Luigi Domenighini, Capp. di Lestizza. Il M. R. D. Maria Roussel, Capp. di Gonars. Il M. R. D. Silvio Fasso, Maestro Censore nell'Istituto Sabaadini di Pozzuolo. Il M. R. D. Luigi Florida, Capp. mane. di S. Nicolò d'Udine. Il M. R. D. Francesco Pidutti, Capp. di Tavagnacco. Il M. R. D. Giovanni Spangaro, Coop. di Comeglians. Il M. R. D. Antonio Iacotti, Capp. di Muina. Il M. R. D. Gio. Batta De Prato, Coop. di Mione. Il M. R. D. Riccardo Barbina, Capp. parr. di S. M. Lalonga. Il M. R. D. Umberto Tolazzi, Capp. parr. di Risano. Il M. R. D. Marco Polla, Capp. Cur. di Avasinis. Il M. R. D. Angelo Di Tomaso, Vicario di Bueris. Il M. R. D. Antonio Lupieri, Economo Sp. di Eoemozzo. Il M. R. D. Luigi Ignazio Paschini, Capp. di Zomeais e Bulfons. Il M. R. D. Severino Pittino, Capp. di Ovedasso. Il M. R. D. Pietro Rabassi, Capp. di Piolvero. Il M. R. D. Riccardo Modesti, Cooper. di Madrisio di Fagagna. Il M. R. D. Emilio Gottardis, Mansion. in Cludinico. Il M. R. D. Pasquale Michieli, II. Capp. di Pontebba. Il M. R. D. Alceste Saccavino, Capp. parr. di l'eana. Il M. R. D. Giuseppe Scur, Capp. di Tapolò. Il M. R. D. Gio. Batta Bulfon, Capp. di Cedarchis. Il M. R. D. Angelo Snelz, Capp. di Villanova di Tarcento. Il M. R. D. Francesco Fabris, Cooper. dom. di Chiusaforte.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più Vendesi a pronta Cassa. Antagra Bisleri per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

La morte del senatore Abba.

Brescia, 6. — Mentre il reduce e storografo Garibaldino, G. C. Abba, ultimamente creato senatore, usciva stamane di casa vegeto e sano, venne colto da improvviso male. Poco dopo moriva.

Cronaca dello Sport

Una vittoria di Micheletto. Milano, 6. — Il nostro comprovinciale, il corridore Micheletto di Sacile, nel Giro ciclistico di Lombardia, è riuscito primo battendo i migliori corridori, come Ganna, Azzini Luigi, Cittera, Bailo e Mazzaroni.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi della nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

L'arresto di tre ladri autori del furto alla «Città di Brindisi».

Sabato sul mariggio in via superiore dagli agenti di P. S. venivano arrestati i pregiudicati Elmi Oreste e Gaggio Galliano, quali sospetti autori del furto in danno dei fratelli Fischetto, conduttori dell'osteria alla «Città di Brindisi».

In casa dell'Elmi fu sequestrata tutta la refertura dell'osteria Fischetto, nonché una moneta che probabilmente proviene dal furto al Puntigam.

In seguito alle dichiarazioni fatte dai due arrestati fu pure tratto in arresto un giovane quattordicenne certo Tullio Fabbro, abitante ai casali Molino Nuovo.

Il trio famoso è pure autore del furto di 50 chilogrammi di rame in danno della ditta Attilio De Poli, di via Cavallotti, e del furto d'una pezza di formaggio in danno del pizzicagnolo Serusoppi di via G. mona.

Un cavallo in fuga

Alle ore 11.45 d'oggi sul piazzale Palmanova, un cavallo attaccato ad una carretta, spaventatosi al passaggio d'un treno si dette a precipitosa fuga pel viale Teobaldo Cicconi.

CRONACA SPICCIOLA

Fallimento. — E' stato dichiarato il fallimento della sartoria da signora, condotta dalle sorelle Angelina e Teresina Stiootti. Giudice delegato Turchetti, curatore avv. Zanuttini. La prima adunanza è fissata per il giorno 24 c. m.

Concordato. — Il salumiere Ferruccio Zanatta ha proposto un concordato preventivo col 40 per cento. L'adunanza dei creditori è fissata per il 28 c. m.

Un povero pazzo. — Sabato fu accompagnato dalla P. S. al Manicomio certo Francesco Ceccon, d'anni 26, da Canebola, perchè trovato in una casa di Planis a commettere atti strani.

Sospetto infondato. — La signora Caterina Cremese, che tiene fuori porta Grazzano un deposito di legna, nel pomeriggio di sabato si accorse che un mucchio di legna, lasciato nel cortile, le mancava. Supponendo d'essere vittima dei ladri, denunciò la spurizione alla P. S. e indicò come autore del furto lo stalliere G. B. Avasio, di Lavariano. Arrestato, questi dichiarò di non aver rubato le legna, ma di averle portate sotto la tettoia, perchè non prendessero la pioggia.

Morsicata da un cane. — Ieri la bambina Cugolo Maria, d'anni 8, di Giovanni, mentre passeggiava in via Grazzano, veniva morsicata da un cane, al dorso della mano destra.

Condotta all'Ospitale fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Il cane è di proprietà dell'ostessa Deossi di via Grazzano.

L'arresto d'un bel tipo. — La notte il sabato gli agenti di P. S. Fortunati e Dominici, passando nei pressi del Deposito legnami Pacile, furono affrontati da un individuo che voleva loro impedire il passo. Dichiarato in arresto ingiuriò gli agenti e li volle del buco e del ballo per poterlo trattare in guardiola.

Arresto per misura. — La scorsa notte venne arrestato in via della posta, per misura di P. S., certo Luer Dana, d'anni 19, venditore ambulante da Cavazzo Carnico.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE Domani sera la compagnia Comica Sichel Masi - Falconi darà Noblesse Oblige in 3 atti di Haueggin e Vebar.

— D. Berlino infame che Guglielmo si accarebbe ad un nuovo mestiere: lo storografo. Egli scriverebbe la biografia del suo avo Federico il Grande.

Il Temps dice che l'Istruttoria sullo sciopero ferroviario francese ha scoperto gravi documenti e che il sabotage (ripulito dai capi ufficialmente) era stato organizzato dal comitato centrale. Jaurès minaccia lo sciopero di 50.000 ferrovieri per quando Briand proporrà la legge contro gli scioperi.

— A Pietroburgo l'aviatore Mariaviev si è suicidato, lanciandosi fuori dell'aereo, piano da cento metri, essendo stato condannato a morte dai terroristi cui apparteneva, per non aver ucciso il ministro Stolipine quando volò con lui.

— Gli scioperanti di Sabadell, presso Barcellona, aveano organizzato una processione, della fame, che fu proibita. Barcellona e le campagne sono tenute in istato d'assedio dalle truppe.

La situazione è impressionante. Si smentisce ufficialmente la voce corsa d'un attentato al Re.

Estrazione del Lotto - 5 novembre

Table with 2 columns: City and Numbers. Venezia 81-12-88-64-85, Bari 66-64-78-19-39, Firenze 59-26-73-28-31, Milano 78-66-48-13-32, Napoli 26-84-79-32-39, Palermo 60-90-67-14-63, Roma 40-12-14-21-85, Torino 27-60-12-71-88

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorophenol

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

# Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede S. E. il cav. Silvagni. Giudici Turchetti e Rieppi. P. M. dottor Da Carli cano. Sorafini.

## Contrabbandi.

Ferro Luigia di Mortegliano d'anni 46 fu trovata dalle Guardie di Finanza il giorno 6 agosto in possesso di generi di contrabbando. La donna si scusa dicendo che quei generi li ebbe da uno sconosciuto per portarli oltre.

Fu condannata complessivamente a L. 102 di multa fissa e 280 di proporzionale oltre gli accessori di legge.

Dif. avv. Marò.

Codronz R sa fu Luigi d'anni 39 di Prepetto ha la medesima imputazione ma... in minori proporzioni. Fu condannata a L. 145.98. Dif. avv. Dorotti.

Namor Faustino di Michele di San Leonardo, fu trovato in possesso di 5 kg. di zucchero mentre osteggiava il torraio Ludri.

Pres. Ma ti giri in compagnia d'un altro che contrabbandava ed anche d'una donna che gettò via il fardello.

Nossignor, io o ieri sol, ma o ai apene fevolat oia lor.

St. presso 10 lire di multa ed accessori. Dif. Dorotti.

## Una ladrocinia alle prime armi.

Maria Albina di Davide d'anni 18 di Udine tessitrice, già d'entrata dal 20 al 23 settembre decoro domiciliata a Paderno, Casali di Vat, è imputata di furto qualificato per essersi impossessata, approfittando della fiducia di domestica di Nava Edoardo, di quattro blousse da donna di proprietà dello stesso, e del valore complessivo di L. 20.

La ragazza disse che il sig. Nava (il quale non si presentò all'udienza) le aveva promesso di regalarle degli indumenti, ma mai lo fece, ed allora essa se ne approfittò.

Il P. M. propone 5 mesi di reclusione. Il Tribunale la condanna a mesi 3 e giorni 10, spese e tasse sentenza: Il Presidente le dice che in seguito non tocchi la roba altrui e la beneficia con la legge condizionale difens. avv. Marò.

## R. CORTE D'ASSISE

Domani si apre la nostra Corte d'Assise nella quale in questa sessione verranno trattate delle cause importanti di cui a suo tempo abbiamo pubblicato il relativo ruolo.

## Rapina, furto e porto d'arma.

Nali Giacomo di Pietro d'anni 19 facchino di S. Giorgio di Nogaro, è accusato.

I. del delitto di rapina commessa in S. Giorgio di Nogaro, la notte del 6 al 7 gennaio 1910 in danno di Cristin Domenico.

II. di furto commesso in S. Giorgio nell'ottobre o novembre 1908 in danno di Maran Carlo, III. di porto d'arma (rivoltella) senza permesso.

Sono citati a comparire 23 testi d'accusa e 11 a difesa.

La Corte sarà Presieduta dal cav. Enrico Orlandi consigliere della Corte d'Appello di Venezia. L'accusa per tutta questa Sessione sarà sostenuta dall'egregio Sost. Procuratore del Re dott. Tonini, cano. il sig. Tita Febbo.

Difensore in questo processo sarà l'avv. nob. Antonio Bellevisis.

## STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 30 ottobre al 5 nov. 1910.

### NASCITE.

Nati vivi maschi 9 femmine 13  
> morti > 1 > 1  
> esposti > 1 > 1  
Totale N. 25

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Guglielmo Di Lana Fabbro con Elisa Passadetti casalinga, Luigi Zanatta fabbro con Maria Zamparutti setaiola, Vincenzo Grassi muratore con Anna Kupsch casalinga, Angelo Michelutti meccanico con Bice Stram tessitrice, Placido Cifaldi calzolaio con Anna Nardona casalinga, Luigi Palmieri muratore con Adele Cetrone casalinga, Placido Tulissi conciapelli con Antonia Miani tessitrice, Girolamo Mucio carrettiere con Angelina Zucolo casalinga, Gio. Batta Facchini tappezziere con Margherita D'Agostino casalinga, Carlo Lotto T. Minaso pittore con Elena Fabbro setaiola.

### MATRIMONI.

Giovanni Colsetta agricoltore con Ida Moro casalinga, Attilio Brannutti sarto con Paulina Bassi sarta, Alessandro Comaretti calzolaio con Anna Cadorn domestica, Angelo Albia calzolaio con Rosa Canaglia ortatrice, Giuseppe Basaldella mugnaio con Giovanna Mandolo contadina, Napoleone Facchini tappezziere con Angela Ongaro domestica, Gio. Batta Molinaro cementatore con Lucia Mindotti operaia, Pietro Castellotti tappezziere con Annunziata Pianta sarta, Ermenegildo Petrei muratore con Emma Fantino contadina, Ferruccio Copetti cameriere con Elisabetta Tavano casalinga.

### MORTI.

Giovanni Mestroni fu Carlo d'anni 72 agente di commercio, Michele Buiatti fu Antonio d'anni 72 agricoltore, Raimondo Pravisani fu G. Batta d'anni 54 facchino, Maria Croatto-Signorini fu Giuseppe d'anni 42 fruttivendolo, Enrico Sustero fu Niccolò d'anni 63 calzolaio, Teresa Rumiz-Bassi fu Domenico d'anni 36 villica, Giacomo Tommasino fu Giovanni d'anni 61 agricoltore, Lucia Fumolo ved. Giacometto fu Gio. Batta d'anni 40 casalinga, Lina Pilosio di Giu-

seppe d'anni 3 Giuseppe Passoni fu Vincenzo d'anni 61 facchino, Elisabeta De Faveri ved. Pagnin d'anni 76 casalinga, Giuseppe De Cilla fu Antonio d'anni 69 agricoltore, Rosa Fanzulin-Pirazzo d'anni 61 casalinga, Virginia Fies fu Pietro di anni 53 suora, Valentino Chiarandini di Vincenzo d'anni 22 falegname, Ferruccio Cozzi di Romo di giorni 24, Antonio Della Negra fu Giuseppe d'anni 70 infermiere, Luigia Cirini Puzolo d'anni 46 contadina, Maria Tricelli d'anni 1, Natale Jean fu Gio. Batta d'anni 78 contadino.

Totale N. 20 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

## Oberammergau

### A rappresentazioni finite.

E' risaputo che quest'anno le famose rappresentazioni della Passione di Oberammergau segnarono un successo mai più verificatosi nell'idillico villaggio bavarese; ma ciò che più interessava sapere e che costituisce una novità, massime per coloro tra gli italiani e i... friuliani che constatarono *de visu* la magnificenza dell'inimitabile spettacolo, sarà qualche notizia precisa sul concorso alle rappresentazioni e sull'esito finanziario delle spese.

Gl'intervenuti al *Fassionspiel* questo anno raggiunsero il numero di 280.000 ed il massimo contingente — l'85 per cento fu dato dagli americani. Subito dopo gli americani vengono i tedeschi, gli inglesi, gli svevi ed i francesi.

L'Italia fu anche nel 1910 quella tra le nazioni maggiori d'Europa che diede il numero minore di spettatori; pure gli *Oberammergauer* constatarono con compiacenza, manifestata in diversi modi, che a differenza degli anni passati in cui, tutto sommato, d'italiani intervenuti non se ne contarono più di cinquanta, quest'anno invece raggiunsero il numero di mille. Questo fatto per quei simpatici e caratteristici alpigiani fece epoca se così lo chiamarono: *für uns alle ein schöner Erfolg...* per poi tutti un bellissimo successo!

Però se gli *Oberammergauer* sono soddisfattissimi per l'esito dell'avvenimento religioso, artistico, credo non siano restati insoddisfatti anche dall'esito puramente finanziario se da un calcolo fatto da loro stessi, forse minore del vero, la somma entrata in diversi modi ad Oberammergau, da metà maggio a fine settembre, è segnata dalla bella cifra di *vent'una milioni* di marchi, cioè 25 milioni di lire.

E' doveroso poi far notare che, in base alle loro sagge disposizioni, pur percependo ognuno di quelli abitanti che rappresentano la Passione un compenso adeguato, questo è sempre assai minore di quello che percepiscono i nostri artisti per una importante stagione teatrale. Il resto dei denari parte lo conservano per le ingenti spese che loro incombono per la futura rappresentazione — compresi gli spettacoli invernali di preparazione, la scuola di recitazione e la quinquennale *Kreuzerschule* —; parte, cioè il sopraplù, lo usano in opere di pubblica utilità, specialmente ispirate dalla carità cristiana.

Ora tutti gli abitanti sono ritornati alla loro antica, giornaliera occupazione di ingegneri e scultori in legno, ma lo confessano essi stessi, con vivissimo sconforto di aver dovuto abbandonare le dolci fatiche delle rappresentazioni.

Successo grandi se dunque sotto tutti gli aspetti, quello di quest'anno per gli abitanti di Oberammergau!

Ma se lo meritavano!

Orgel

## La fuga di un bue a Napoli

### Lotta vivace - Vari feriti.

Napoli, 5. — Verso le 14 di oggi il contadino Andrea Carofone conduceva al macello un bue irrequieto. Attraversando la piazza della ferrovia il bue spezzò la fune e si dette a precipitosa fuga per il Rettifilo. Una vettura da nolo è stata respinta alcuni cavalli spaventati sono caduti, un carretto è andato ad urtare contro un animale. Il bue ha rotto qua grossa vetrina di un negozio ed è rimasto ferito ad una coccia da un pezzo di cristallo.

Uno spazzino, certo Vincenzo Varignale, ha coraggiosamente impegnato una lotta vivacissima colla bestia in fuga ed è riuscito ad afferrare la fune che non ha mai abbandonato neppure dopo essere stato colpito dalla bestia inferocita con un colpo di corna all'inguine.

Sopraggiunsero alcune guardie municipali che atterrarono il bue a colpi di daga, però tre di essi sono rimasti feriti, due leggermente ed uno, un certo Ermanno Guerriero, in modo più grave tanto da rendere riservato il giudizio dei sanitari.

Lo spavento dei passanti è stato indescrivibile.

## Un abate poeta dialettale.

E' morto a 84 anni il poeta della Val d'Aosta, l'abate Carlogue; e la *Gazzetta del Popolo* ne rievoca la figura che fu una delle più caratteristiche e delle più popolari della regione di cui aveva cantato, in dialetto, le pittoresche bellezze e i patriarcali costumi. La sua vita è stata assai avventurosa. Nato poverissimo non poté fre-

quentare come avrebbe voluto, le scuole e fu spazzacamino per molti anni a Marsiglia. Soldato di cavalleria in Piemonte, combatté nel '48 e nel '49: fu fatto prigioniero e si meritò una medaglia del valore militare. Divenne poi cuoco del seminario di Aosta, e incoraggiato dal canonico Bérard, dette sfogo alla sua vena poetica in « patois valdostain » che prima di lui non era mai stato scritto.

Il vescovo Sordani gli fece studiare il latino e l'ordine prete. L'abate Carlogue, senza trascurare i doveri del proprio ministero, si dedicò alla sua feconda e originatissima musa, perfezionando con tenaci studi lo strumento della propria arte, e conquistandosi l'ammirazione dei dotti filologi, e filologisti, non solamente italiani, ma anche stranieri. Possedeva una tipografia portatile e componeva da sé e stampava i suoi versi che poi diffondeva gratuitamente fra i valligiani e inviava agli amici. Durante l'epidemia colerica del 1867 il suo eroico contegno gli valse la medaglia d'argento al valor civile. Era cavaliere mauriziano.

## Orario ferroviario

### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.5, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.  
per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.53.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.  
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.56.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:  
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.  
Arrivi a San Daniele:  
8.8, 11.57, 13.13, 16.52, 20.5.  
Arrivi a Udine P. G.:  
8.4, 12.31, 15.7, 19.16  
Partenze da San Daniele:  
6. —, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Contarutti Giova. resp. responsabile.  
Udine, tipografia dei « Crociati ».

## Guarigione di un contabile.

Le Pillole Pink hanno restituita la salute al signor Athon Novi, contabile, Via Fabbri n. 15, Milano. Egli ci ha indirizzato la seguente lettera di felicitazioni: « Sono lieto di potere informarvi che debbo alle Pillole Pink il completo ristabilimento della mia mal ferma salute. Durante un anno, ho sofferto di uno stato di anemia che non mi era stato possibile vincere coi medicamenti ordinari. Questa malattia, questa debolezza sempre crescente, mi aveva completamente demoralizzato e sarraggiato. Grazie alle vostre Pillole, ho ripreso tutte le mie forze, mi è tornato un ottimo appetito ed un sano riposo. Ho visto la persistenza di un vecchio ».

## Guarigione di un vecchio.

Malgrado i suoi 67 anni, il signor Elio Zarattoni, non ha esitato a fare uso delle Pillole Pink, spendendo bene che le Pillole Pink danno la salute alle persone attempate come ai giovani. Alla lettura dell'attestato che pubblichiamo qui appresso è facile rendersi conto che il signor Zarattoni, era gravemente malato. Il signor Zarattoni, il quale abita in Imola (Bologna), via Carmine n. 32, scrive: « Sono lieto di attestare che la cura delle Pillole Pink mi ha dato risultati sorprendenti. Colpito da paralisi parziale, ero rimasto senza appetito, le mie diresioni erano penosissime o provavo una grande debolezza in tutto il corpo. Le vostre Pillole mi hanno fortificato come per incanto, esse hanno facilitato le funzioni del mio stomaco e del mio intestino, mi hanno procurato energia e una grande sensazione di benessere. Mi sembra davvero che mi abbiano risuscitato ».

## Dichiarazione di un tappezziere.

Il signor Cremaschi Virgilio, tappezziere, via Carlo Goldoni 44, Milano, ci scrive: « Mi affretto a comunicarvi che le Pillole Pink furono assai favorevoli al ristabilimento della salute di mia figlia Alessandra, diciottenne. Mia figlia soffriva di povertà di sangue ed esaurimento nervoso. Era sempre pallida, sempre ansiosa, il minimo rumore le dava un soprassalto. Aveva timori e terrori inspiegabili. La sua debolezza era tale che sovente sveniva e talvolta le gambe non la reggevano. Inutile aggiungere che aveva perduto l'appetito e il bel colorito. Mi fu consigliato di farle seguire la cura delle Pillole Pink, le quali, infatti, le resero la salute ».

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

## OLIO SASSO

Olio Sasso Meditane  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jedato  
Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Diretta

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

## NEVRASTENIA

e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Signorini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Pranviato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

## Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

## PENSIONI E CURE FAMILIARI

## Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE  
Telefono N. 324

## POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpioniature della Pelle, Escoriazioni, Geloni essulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasello L. 1.30  
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova.

## CASA DI SALUTE

Dott. ANTONIO CAVAZZERANI

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

## VOLETE LA SALUTE?

## U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua  
CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

## CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

## Serafini Costantino

FABBRICA E MAGAZZINO

## MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi  
Appartamenti completi sempre pronti

UDINE, Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio - Telefono N. 95.

Pagamenti a pronti

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigeresi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 83 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Peadonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del ger nte  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro-Calce  
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spec-  
 ifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa  
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurestenia - Glorranemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,90-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilepsi-Glicoterapia-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'iniezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**BANCA DI UDINE**

Anno XXXVI Società Anonima. 37.º Esercizio

Capitale interamente versato L. 1,047,000. — Riserva L. 353,020.82

Corrispondente della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e Sicilia

**SITUAZIONE GENERALE al 31 Ottobre 1910**

**ATTIVO.**

Cassa	L.	92,541.99
a) Effetti di comm. sull'Italia	L. 3,111,224.26	
b) Prestiti Cambiari	> 5,500,550.96	9,291,998.47
c) Effetti sull'Estero	> 306,549.07	
d) id. per l'incasso	> 373,674.18	
Effetti in corso d'esazione	>	11,085.05
Conti Correnti garantiti	>	1,162,484.93
Antecipazioni e Riparti Attivi	>	219,493.82
Valori di proprietà dell'Istituto	>	2,369,094.75
Conti Correnti di corrispondenti	>	2,278,356.44
Accettazione per conto terzi	>	
Beni immobili e mobilio	>	40,000.—
Esattorie	>	1,650,842.72
	L.	17,115,818.17
a) a Custodia	L. 2,478,071.07	
b) a Garanzia di operazioni	> 3,543,766.58	6,245,837.65
c) a Cauzione di amministraz.	> 189,000.—	
d) a Cauzione di servizio	> 35,000.—	
Int. passivi e spese generali da liquidarsi a fine anno	>	457,206.20
	L.	23,218,862.02

**CAPITALE SOCIALE.**

Capitale interamente versato	L.	1,047,000.—
Riserva ordinaria	>	353,020.82
	L.	1,400,020.82

**PASSIVO.**

Depositi a) Libretti di risparmio	L. 5,914,446.75	> 7,593,715.43
b) Conti Correnti liberi	> 1,679,263.68	
fiduciari	>	3,352,864.11
Conti Corr. di corrisp.	>	
Accettazioni sull'Estero	>	2,242,935.82
Conti Correnti Diversi	>	102,767.50
Tratte e chèque di ns. Corrispondenti	>	504,771.29
Creditori diversi	>	1,659,674.19
Esattorie	>	
	L.	16,856,749.16

Depositi a) a Custodia	L. 2,478,071.07	
b) a Garanzia di operazioni	> 3,543,766.58	6,245,837.65
c) a Cauzione di amminist.	> 189,000.—	
d) a Cauzione di servizio	> 35,000.—	
Risconto dell'anno precedente e Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno	>	716,275.21
	L.	23,218,862.02

Udine, li 31 ottobre 1910.

Il Presidente **ELIO MORPURGO**

Il Sindaco **N. Agricola**

Il Direttore **G. Miotti.**

**Operazioni ordinarie della Banca**

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruittifero** corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3-1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi **vincolati a lunga scadenza** - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riparto**

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2

b) sete gregge e lavorate e cascami di seta } 4 1/2 - 5 1/2 0/0

c) merci come regolamento

Scelta **cambiati** a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0

Cedole di Rendita Italiana a scadere a 2 1/2 0/0

Apri **Crediti** in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massana.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve valori in **Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercise l'**Esattoria** di Udine e l'Lo Mandamento.

Fa il servizio di **Cassa ai correntisti gratuitamente.**

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

**Psiche**



ASSAGGIATELO!  
 MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**

"Sorgente Angelica"

**FELICE BISLERI - Milano.**

**RINOMATI Preparati di Pepsina**  
 Cav. Dott. **CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale  
 L. 2 la Boccetta di 24 pillole  
**PILLOLE LATTIFUGHE**  
 L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi **A. MANZONI & C.**, Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maddifassi - Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

**Baffi e Barba**

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso **A. Manzoni & C.**, Milano, via S. Paolo, 11.

**Munyadi János Szazlehner** Acqua minerale naturale  
 Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.  
 „L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.  
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.  
 Difendere dalle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:  
 Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Munyadi János“ porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Szazlehner.“**

**TOSSI**  
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor **BECHE**  
 Unica conosciuta con le numerose contraffazioni, si sceglie l'annata alla scatola. Su ogni scatola deve figurare la **Marca di Fabbrica** (vedi facsimile qui sotto). Grandevelocità al palato e di azione rapida e sicura. Scatola gr. L. 1/0 cent. - Scatola fine. L. 1 cent. Milioni di scatole vendute in 45 anni e consone in tutte le parti del mondo. — Si spediscono costate contro assegno o verso il mese di vendita per rate, col pagamento in contanti per i clienti cauzione.  
 VENDITA ESCLUSIVA **A. MANZONI & C.** MILANO - ROMA - GENOVA ecc. in tutte le Farmacie.

**RISPARMIO**  
 di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità **A. MANZONI & C. UDINE**  
 che fa preventivi gratis a richiesta.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

LA CASA **A. Manzoni & C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**